

È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante

dal diario di Cesare Pavese

Sì, perché il dono di ogni alba ci è regalato ogni giorno per un nuovo inizio. Ci deve essere gioia nel ricominciare come fosse la prima volta. Questo sentimento è presente anche in noi nel presentare il calendario 2024 "Sul Sicomoro".

Il "filo rosso" che unirà le conferenze di questi mesi sarà **il viaggio**. L'uomo, e con lui ogni cosa, corre o scorre ricorda Eraclito.

Parlare di viaggio, o di cammino significa parlare della vita umana e cosmica. Tutte le cose sono sospinte da moti spaziali-temporali, anche quando l'uomo tenta di opporvisi. Italo Calvino ci ricorda che

Il miglior modo per comprendere il mondo è viaggiare, perché viaggiare è un'esperienza di vita, che può maturare e mutare qualcosa in noi...

> Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio

Josè Saramago



conferenze 2024 15x42.indd 1-4 | 26/09/24 17:3

Monica Nanetti

Giornalista, scrittrice e blogger, un passato da bocconiana, si occupa da anni di reportage di viaggio. Dalla sua prima esperienza in bici lungo la Via Francigena, nel 2017, è nata la passione per il cicloturismo e gli "itinerari lenti", che l'ha portata ad attraversare molte ciclovie nazionali e internazionali e a raccontare le sue esperienze attraverso il blog secelhofattaio.it. Uno dei suoi ultimi viaggi, in occasione del suo sessantesimo compleanno, l'ha portata per 60 giorni attraverso tutta Europa con una bici pieghevole Brompton e una tessera Interrail. Da questa esperienza è nato il libro lo e Lady B. È autrice di vari altri libri, tra cui il diario di viaggio Se ce l'ho fatta io, il manuale Via Francigena for dummies, la guida Via Francigena svizzera e il volume In bicicletta realizzato per National Geographic e Cammini d'Italia - 100 spettacolari itinerari a piedi per l'editore Terre di mezzo.



Nel tentativo di combattere il disappunto per il tempo che passa, una "normale" signora milanese fa una interessante scoperta della piccola grande avventura *on the road* che porta la protagonista nel corso di 60 giorni (uno per ogni anno di vita) attraverso gran parte dell'Europa, dalle coste del Mediterraneo alle Highlands scozzesi, alternando trasferimenti in treno e tratti in sella alla fedele biciclettina, battezzata *Lady B*.

7 Paesi, 4.700 chilometri in treno e 1.600 chilometri pedalati; treni ad alta velocità e ciclovie in mezzo alla natura; città "a misura di bici" e coste spazzate dal vento; incontri sorprendenti e incidenti di percorso; luoghi amati, sognati, desiderati. Ma anche un viaggio interiore, in equilibrio tra entusiasmo e malinconia, paura e divertimento. Per scoprire, alla fine, che le "cose da giovani" e le "cose da vecchi" sono un concetto molto relativo e che uno sguardo ironico è sempre un talismano straordinario.

Venerdì 25 ottobre ore 21

Edoardo Buroni

Insegna Lingua italiana e comunicazione e Lingua italiana e testi per musica presso l'Università degli Studi di Milano. Tra i suoi interessi di ricerca si segnalano l'italiano come lingua per musica (in particolare nel melodramma ma anche nella canzone), la comunicazione politica, la lingua della Chiesa, della lingua del Cardinal Martini, la lessicografia e la lingua dei mass media.



Per alcuni anni ha studiato pianoforte e canto, sostenendo i relativi esami in Conservatorio.

È variamente impegnato in attività di formazione dei giovani e in ambito civile; ha inoltre collaborato, o tuttora collabora, con editori quali Rizzoli e ITL Libri.

Viaggio nella lingua italiana

Ogni lingua vive con quanti la usano: con essi si modifica e con essi si muove nello spazio e nel tempo.

Non fa eccezione l'italiano, con le specificità che ne hanno segnato la storia e le caratteristiche, dalla sua nascita fino ai giorni nostri.

Il viaggio compiuto dalla nostra lingua inizia da lontano e – c'è da presumere – sarà ancora lungo: ripercorreremo insieme questo cammino, soffermandoci sugli eventi, sui documenti e sulle figure che hanno reso l'italiano quale lo conosciamo oggi.



Sabato 23 novembre ore 17

Luca Frigerio

Giornalista e scrittore redattore dei media della Diocesi di Milano.

È autore di diversi testi di larga diffusione sugli aspetti dell'arte sacra e religiosa, dal Cenacolo di Leonardo ai capolavori di Caravaggio, dalla simbologia medievale alla visionaria pittura di Hieronymus Bosch. Il suo ultimo libro è dedicato all'iconografia di sant'Ambrogio.



In Viaggio con i Magi

Quanti erano i Magi? Erano veramente tre? E da dove venivano? Qual è il significato dei loro doni? Un suggestivo viaggio artistico tra grandi opere e piccoli capolavori, in un continuo dialogo tra Sacre Scritture, tradizioni e leggende.



Venerdì 6 dicembre ore 21

Tino Mantarro

È giornalista, dal 2007 lavora a *Touring*, il mensile del Touring Club Italiano, dove coniuga le sue passioni – storia, geografia, antropologia – con l'opportunità di viaggiare per raccontare il mondo. Appena può si mette in viaggio per vedere tutto quello che si trova a est di Trieste.



Ma c'è un unico posto in Occidente dove andrebbe a vivere: il Portogallo. Trai suoi libri: *Nostalgistan* (2019, Ediciclo) sull'Asia centrale, e *L'attrazione dei passi* (2023, Ediciclo) un invito a scoprire che cosa c'è oltre le cime. Ha collaborato ad alcune *Guide Verdi* Touring e a diversi volumi collettivi editi dal Touring Club Italiano, nel 2024 - E Lisbona Sfavillava Bottega Errante Edizioni.

E Lisbona sfavillava

Il libro si presenta come un reportage narrativo, un'indagine approfondita sugli elementi che contribuiscono alla magia di Lisbona.

Dopo aver vissuto nella città come studente, Mantarro torna per svelare i suoi segreti, passeggiando lungo le rive del Tago, conversando con gli abitanti del luogo e immergendosi nelle opere di autori portoghesi come Antonio Tabucchi e Fernando Pessoa.

Ciò che rende questo libro così coinvolgente è il modo in cui Tino ci fa sentire parte del suo viaggio.





